



REGIONE CAMPANIA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

D.G.R. 2312 DEL 18.12.2004
PROGETTO DI RISANAMENTO DEGLI EDIFICI
IN VIA TIZIANO S. MARIA C.V. - VIA BONIFICA VAIRANO PATENORA

S. MARIA C.V. - VAIRANO PATENORA



CRONOPROGRAMMA

data: ottobre 2007

ELAB. n.08

COPROGETTISTI:

Geometri: CARLO AGOSTI - SOSSIO GIORDANO - DOMENICO SANSONE

IL PROGETTISTA
(FIRMATARIO)
(Dott.Ing. CARMINE CRISCI)

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
(Dott.Ing. ATTILIO REGGIANI)

Realizzazione grafica: Arch. NICOLA COSTANZO

- I A C P - Via Eleuterio Ruggiero CASERTA - tel. 0823/278411 - fax 0823/326006 -

**Comuni di
Santa Maria Capua Vetere e Vairano Patenora**

Provincia di Caserta

CRONOPROGRAMMA

OGGETTO: D.G.R. 2312 del 18/12/2004. Progettazione di interventi di Recupero Edilizio. -
Santa Maria Capua Vetere Via Tiziano- e Vairano Patenora Via Bonifica

COMMITTENTE: Istituto Autonomo per le Case Popolari

Caserta , 01/10/2007

Il Tecnico
(Carmin Ing. Crisci)

Comuni di Santa Maria Capua Vetere e Vairano Patenora

Provincia di Caserta

OGGETTO: D.G.R. 2312 del 18/12/2004. Progettazione di interventi di Recupero Edilizio. - Santa Maria Capua Vetere Via Tiziano- e Vairano Patenora Via Bonifica

COMMITTENTE: Istituto Autonomo per le Case Popolari

RELAZIONE

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il CRONOPROGRAMMA dei Lavori allegato alla presente relazione, previsto dal comma 1 lettera h) dell'articolo 35 del D.P.R. 554/99 quale documento del progetto esecutivo da allegare al contratto ai sensi del comma 1 lettera f) dell'articolo 110 dello stesso D.P.R. 554/99, è stato redatto ai sensi dell'art.42 del ripetuto D.P.R. 554/99.

Tempi di esecuzione

Uno degli obiettivi del cronoprogramma è quello di determinare i tempi di esecuzione del lavoro tenendo anche conto dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole. Dai calcoli effettuati è risultato che per la completa esecuzione dei lavori sono necessari **365** giorni naturali e consecutivi.

Andamento stagionale sfavorevole

Nel calcolo della durata delle attività, definita con riferimento ad una produttività di progetto ritenuta necessaria per la realizzazione dell'opera entro i termini indicati dalla Stazione Appaltante, si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, nonché della chiusura dei cantieri per festività.

Posta pari al 100% la produttività ottimale mensile è stato previsto che le variazioni dei singoli mesi possano oscillare fra 15% e 90% di detta produttività a seconda di tre possibili condizioni: Favorevoli, Normali e Sfavorevoli.

I valori considerati per le tre condizioni e per ogni mese sono riportate nella seguente tabella

Tabella Climatico Ambientale:

condizione	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	media
Favorevole	90	90	90	90	90	90	90	45	90	90	90	45	82.5
Normale	15	15	75	90	90	90	90	45	90	90	75	15	65
Sfavorevole	15	15	45	90	90	90	90	45	90	75	45	15	58.75

Essendo in fase di progetto e non conoscendo quale sarà l'effettiva data d'inizio dei lavori, si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole come percentuale media di riduzione sulle attività lavorative durante tutto l'arco dell'anno con aumento temporale analogo di ogni attività, indipendentemente dalla successione temporale.

In fase di redazione del programma esecutivo, quando si è a conoscenza della data d'inizio dei lavori, l'impresa dovrà collocare le attività durante il loro effettivo periodo temporale di esecuzione, che nell'arco dell'anno avrà diversi tipi di incidenza sulla produttività che potranno essere di diminuzione o di aumento rispetto alla media considerata in fase di progetto.

Produzione mensile

Per poter attuare i lavori secondo quanto previsto dal cronoprogramma allegato si evince che l'impresa deve garantire, attraverso le risorse impegnate e la sua organizzazione, una produzione mensile media tale da poter realizzare una quantità di lavorazioni corrispondente ad un importo di 26'875 euro ed ad una produzione massima mensile corrispondente ad un importo di 52'146 euro .

L'impresa che dovrà eseguire i lavori deve considerare i dati innanzi espressi come condizione minima da dover soddisfare, nonostante che il programma esecutivo, che la stessa dovrà stilare prima dell'inizio dei lavori, possa portare a dati differenti da quelli desunti dall'allegato cronoprogramma.

Caserta , 01/10/2007

Il Tecnico
(Carmine Ing. Crisci)

